



---

USB PI - Federazione Nazionale - Via dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma  
telefono 06 762821 - fax 06 233223871 - sito web: [www.agenziefiscali.usb.it](http://www.agenziefiscali.usb.it) -  
e-mail: [agenziefiscali@usb.it](mailto:agenziefiscali@usb.it)

**Roma, 16 novembre 2012**

**All'Ispettorato della Funzione  
Pubblica – Presidenza del  
Consiglio dei Ministri –  
Dipartimento Funzione Pubblica**

**All'Ufficio della Consigliera  
Nazionale di Parità del Ministero  
del Lavoro e delle Politiche  
sociali**

**Alla Direzione Centrale del  
Personale dell'Agencia delle  
Entrate**

**Alla Direzione Centrale del  
Personale dell'Agencia del  
Territorio**

**Alla Direzione Centrale del  
Personale dell'Agencia delle  
Dogane**

**Alla Direzione Generale del  
Personale dell'AAMS**

**Al CUG dell'Agencia delle Entrate**

**Al CUG dell'Agencia del Territorio**

**Al CUG dell'Agencia delle Dogane**

**Al CUG dell'AAMS**

**Oggetto: Riconoscimento dei buoni pasto durante la fruizione dei periodi di riposo  
di cui all'articolo 39 della legge 151/2001**

La scrivente Organizzazione Sindacale ha più volte richiesto alle Agenzie Fiscali e all'AAMS di veder riconosciuto il buono pasto nei periodi di allattamento, infatti, nonostante la legge preveda espressamente che i periodi di riposo giornalieri retribuiti di cui all'art 39 del D.Lgs. n.151/2001, cd. permessi per allattamento, siano considerati ore lavorative agli effetti della durata e della retribuzione del lavoro, le Amministrazioni considerano come assenza dal servizio le ore in questione, con la conseguente mancata attribuzione del buono pasto.

---

Il CUG dell'Agencia del Territorio si è espresso a sostegno della tesi di questa organizzazione sindacale mentre il CUG dell'Agencia delle Entrate ha accolto solo parzialmente tale richiesta limitandola a chi abbia effettivamente effettuato la pausa con rientro.

In diverse sentenze i giudici hanno ribadito la necessità di veder riconosciuto il buono pasto nei periodi di allattamento senza alcun vincolo relativo all'espletamento della pausa pranzo con rientro e le Amministrazioni hanno eseguito la sentenza senza però allargare il diritto a tutta la platea dei lavoratori ma limitandosi a riconoscere il diritto ai soli ricorrenti.

L'Ispettorato della Funzione Pubblica interpellato sull'argomento con nota 37974 del 24/09/2012 scriveva all'Agencia delle Dogane:

“Come è noto, la materia in esame trova la sua disciplina nell'art. 39 d.lgs 26 marzo 2001, n.151 recante “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53. Si osserva che su tale norma si è ormai consolidato l'orientamento interpretativo secondo il quale le ore di allattamento vadano considerate ore lavorative a tutti gli effetti e quindi anche al fine del riconoscimento del diritto al buono pasto.

In tal senso hanno avuto modo di esprimersi il Dipartimento della funzione pubblica (cfr note nn. 21368 dell'8 maggio 2008 e 20152 del 30 gennaio 2009), l'Agencia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (cfr pareri del 20/02/2009 e del 27/05/2011) e l'Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (cfr nota n. 13/LCNP/18004 del 24/12/2010).

Si fa osservare inoltre che lo stesso Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso il Servizio studi e consulenze per il trattamento del personale già a suo tempo interessato dalla problematica in questione, ha ribadito in data 16 settembre 2011 la valenza del riconoscimento della corresponsione del buono pasto.

Tenuto conto peraltro che a tale indirizzo interpretativo, in quanto sicuramente più rispondente alla lettera e alla *ratio* della richiamata norma, hanno aderito ormai quasi tutte le pubbliche amministrazioni, si invita a far conoscere quali siano i motivi ostativi che non consentano di uniformarsi”.

Si chiede quindi agli scriventi organismi di fare quanto in loro potere affinché anche nelle Agenzie Fiscali e AAMS sia definitivamente riconosciuto a tutte le lavoratrici e ai lavoratori il diritto al buono pasto in allattamento.

USB Pubblico Impiego  
settore Agenzie fiscali  
*Paolo Campani*

